
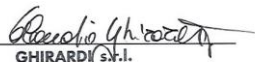


**INDICE**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE _____	2
2. ADOZIONE E DIFFUSIONE _____	2
3. DEFINIZIONI _____	2
4. RESPONSABILITÀ _____	3
5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE _____	4
6. CANALI DI SEGNALAZIONE _____	5
6.1 CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO _____	5
6.2 CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO _____	7
6.3 DIVULGAZIONE PUBBLICA _____	8
7. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI _____	9
8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SEGNALAZIONE _____	12
9. PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE _____	12
10. DIVIETO DI RITORSIONE _____	13
11. TRATTAMENTO DEI DATI _____	14

1				
0	12/01/2026	Prima emissione	<p align="center">Teodoro Decataldo Responsabile qualità, ambiente e sicurezza</p> 	<p align="center">Claudio Ghirardi Legale rappresentante</p>  <p align="center"><b>GHIRARDI S.p.A.</b> Socio Unico Strada Martinella, 76/A 43124 Parma - Loc. Alberi Tel 0521.251393 - Fax 0521.924459 Part. IVA e Cod. Fisc. 02627720341</p>
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Causale</b>	<b>Redatta</b>	<b>Approvata</b>

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità di gestione delle segnalazioni di whistleblowing all'interno di GHIRARDI Srl in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023.

La presente normativa si applica ai Destinatari, ossia:

- Soci e Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Componenti del Collegio Sindacale o al sindaco unico (ove nominati/o);
- Società di revisione o revisore;
- Dipendenti, inclusi ex dipendenti e candidati in fase di selezione;
- Collaboratori (liberi professionisti, consulenti, volontari, stagisti ecc.);
- Coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per la Ghirardi srl e siano sotto il controllo o comunque agiscano conformandosi alle indicazioni o sottoponendosi alla direzione della stessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);
- Coloro che, pur esterni all'organizzazione aziendale, operino, direttamente o indirettamente, in maniera stabile, per o con la Ghirardi srl (ad es. collaboratori continuativi; fornitori strategici, mandatari, agenti e procuratori, ecc.);
- Comunità locali e membri delle organizzazioni della società civile (es. ONG);
- Qualsiasi terzo affiliato o collegato o a qualsiasi titolo connesso ai soggetti sopra menzionati;
- Più in generale, qualsiasi stakeholder della Ghirardi srl.

## 2. ADOZIONE E DIFFUSIONE

La presente procedura è approvata dalla Direzione della Ghirardi srl che ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

È accessibile in formato elettronico dal sito internet aziendale alla sezione dedicata "Whistleblowing".

## 3. DEFINIZIONI

**Violazioni:** comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato quali:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (es: anticorruzione, salute, sicurezza e ambiente)
- 3) violazioni di leggi dello stato o della comunità europea

**Segnalazione o segnalare:** la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni;

**Segnalazione interna:** la comunicazione delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna;

**Segnalazione esterna:** la comunicazione delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna;

**Divulgazione pubblica:** rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

**Persona segnalante:** la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

**Facilitatore:** una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

**Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;

**Seguito:** l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;

**Riscontro:** comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione

#### **4. RESPONSABILITÀ**

##### **DIREZIONE**

La presente procedura si applica sotto la responsabilità della Direzione che mette a disposizione le risorse necessarie per:

- garantire la conservazione e la privacy della documentazione originale inerente alle segnalazioni in appositi archivi cartacei/informatici, con gli standard di sicurezza/riservatezza dalla stessa definiti e valutati come adeguati;
- monitorare la funzionalità dei canali di comunicazione e il rispetto e l'adeguatezza della presente procedura;
- adottare le azioni e le misure che si rendono necessarie a seguito delle risultanze dell'istruttoria del gestore;
- mettere a disposizione idoneo canale di gestione delle segnalazioni conforme alla normativa vigente;
- approvare gli atti interni funzionali a disciplinare la gestione delle segnalazioni;
- individuare una o più figure idonee ad assumere il ruolo di gestore delle segnalazioni;
- mettere a disposizione del gestore le risorse necessarie per la gestione dell'istruttoria;
- disporre le attività funzionali alla diffusione e formazione della disciplina in materia di whistleblowing

##### **GESTORE DELLE SEGNALAZIONI**

La gestione delle segnalazioni è affidata a un soggetto interno all'ente che si configura in posizione autonoma rispetto allo stesso in quanto in capo allo stesso devono sussistere ed essere garantiti requisiti di:

- imparzialità – il gestore deve operare in maniera neutrale ed equidistante rispetto alle parti coinvolte; ogni tentativo di condizionamento o ogni richiesta di favoritismo sono considerati una violazione del Modello organizzativo e devono essere comunicati dal Gestore alla Direzione; l'accettazione di qualsiasi promessa, denaro o utilità comunque denominata o comunque seguito a richieste di favoritismo, anche

a titolo del tutto gratuito, è una violazione del Modello da parte del Gestore ed è parimenti oggetto di segnalazione;

- indipendenza – il Gestore deve essere un soggetto in grado di svolgere le attività cui è tenuto ai fini della gestione della segnalazione senza interferenze, ossia in autonomia operativa e valutativa;
- riservatezza – il Gestore si impegna per assicurare che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, non possano essere rivelate se non alle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla procedura in materia di whistleblowing adottate dall'azienda.

Alla data di redazione della presente procedura, la figura di Gestore è individuata nel dott. Teodoro Decataldo, Responsabile ambiente, qualità e sicurezza e persona specificamente formata per la gestione del canale di segnalazione e nominata dalla Direzione aziendale.

La persona designata è vincolata al rispetto della normativa sulla privacy e risponde direttamente alla Direzione.

## **5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE**

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001, dalla Legge 146/06, nonché le violazioni come tali definite dal D.lgs. 24/2023 ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico della Ghirardi srl, ove adottati, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Si ricorda che sono oggetto di segnalazione tutte le azioni o omissioni, inclusi i corrispondenti tentativi, anche se non andati a buon fine, che

a) costituiscano o possano costituire una violazione, o un'induzione ad una violazione oppure vanifichino l'oggetto o la finalità:

- di leggi e altre normative applicabili, a tutti i livelli (internazionale, nazionale, regionale, locale), fatte salve eventuali limitazioni specifiche definite dalla normativa applicabile localmente (si veda il D. Lgs. 24/2023, art. 1 "Ambito di applicazione oggettivo");
- dei valori e dei principi stabiliti nel Codice Etico della Ghirardi srl, nei Principi di Comportamento della Ghirardi srl e nelle altre procedure della Ghirardi srl in materia di anticorruzione, se adottati;
- del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, al Codice etico e al Codice disciplinare adottati dalla Ghirardi srl ai sensi del D.lgs. 231/01, delle Policy e delle Procedure della Ghirardi srl e dei principi di controllo interno, se o adottati; e/o

b) costituiscano o possano costituire illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;

c) causino o possano causare qualsiasi tipo di danno (per esempio economico, ambientale, di sicurezza o reputazionale) alla Ghirardi srl, ai suoi dipendenti e a terzi, quali ad esempio, fornitori, clienti, partner commerciali o la comunità esterna; e/o

d) siano identificate come pertinenti dalle normative applicabili che disciplinano la segnalazione di violazioni delle disposizioni normative.

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti; inoltre, la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.

Il soggetto segnalante è tenuto quindi a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo), ogni informazione e/o prova che possa fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato;
- generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

Sebbene Ghirardi srl ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse in forma non anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime.

Le segnalazioni anonime sono accettate solo qualora siano adeguatamente circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni determinate.

Esse saranno prese in considerazione solo qualora non appaiano irrilevanti, destituite di fondamento o non circostanziate, anche eventualmente a seguito di eventuali integrazioni fornite successivamente spontaneamente e/o su richiesta del Gestore delle segnalazioni.

Restano fermi, in ogni caso, i requisiti della buona fede e della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

Il segnalante non deve utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture aziendali.

## **6. CANALI DI SEGNALAZIONE**

### **6.1 CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO**

Per le segnalazioni Ghirardi ha predisposto un canale informatico su piattaforma esterna che garantisce:

- la possibilità di effettuare segnalazioni anche in forma anonima
- la rintracciabilità delle segnalazioni
- la rintracciabilità delle risposte date
- la conservazione delle segnalazioni per almeno 5 anni

Tale canale è fornito da FACTORYSOFT di Davide Pasqualini con sede in Via Cardinale Bessarione 14 I. 15 - Padova (PD), C.F./P.IVA 05116900282 ed è accessibile all'indirizzo: <https://ghirardi.factorysoftcloud.it>

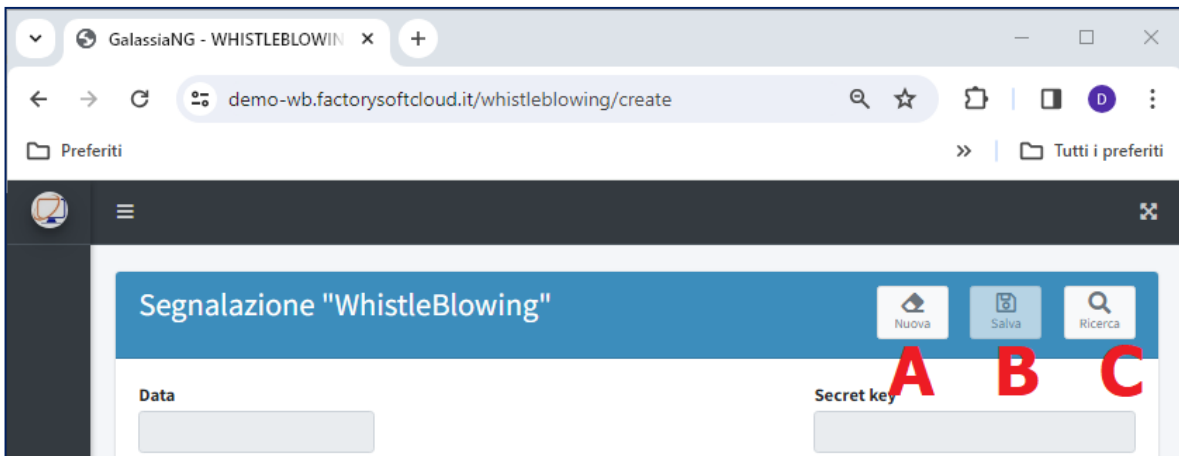
Il canale di segnalazione è riportato anche in apposita sezione del sito internet aziendale: <https://www.ghirardicarta.it>

Chiunque all'interno di Ghirardi, accedendo al canale di cui sopra, può generare la segnalazione seguendo le seguenti istruzioni:

Premendo il pulsante **A** “Nuova” i campi si attiveranno e si potranno inserire i dati.

A questo punto viene generata automaticamente la Secret Key e la data della segnalazione, entrambi non modificabili.

NB: annotarsi la secret Key!! La perdita della Secret Key potrebbe comportare l'impossibilità oggettiva di gestire compiutamente la Sua segnalazione).

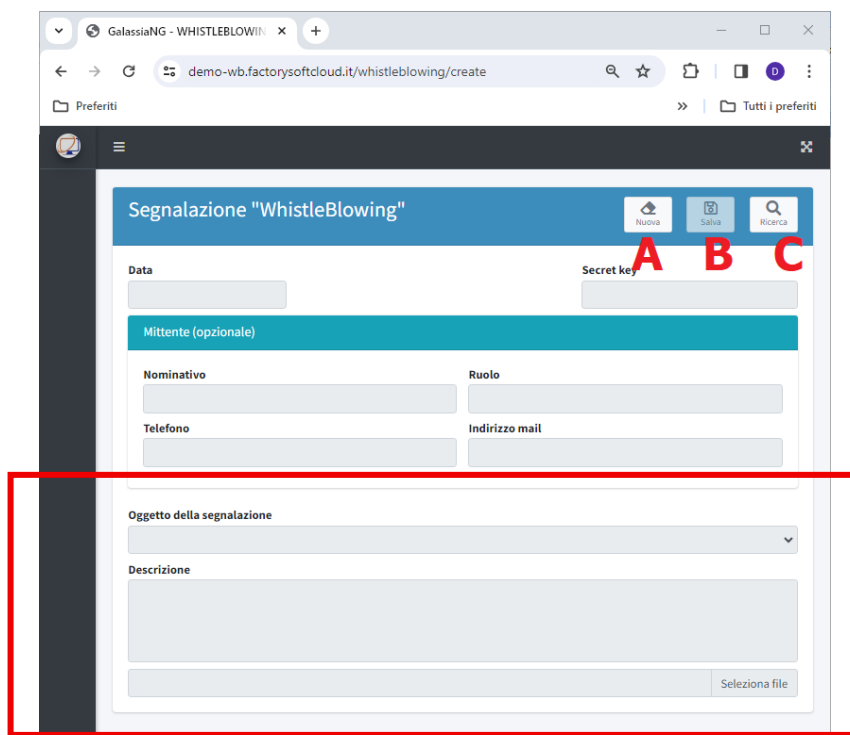


### IN CASO DI SEGNALAZIONI EFFETTUATE VOLONTARIAMENTE IN FORMA ANONIMA

Qualora si voglia fare la segnalazione anonima, compilare solo il campo “Descrizione” dopo aver selezionato dal menù a tendina la tipologia di segnalazione.

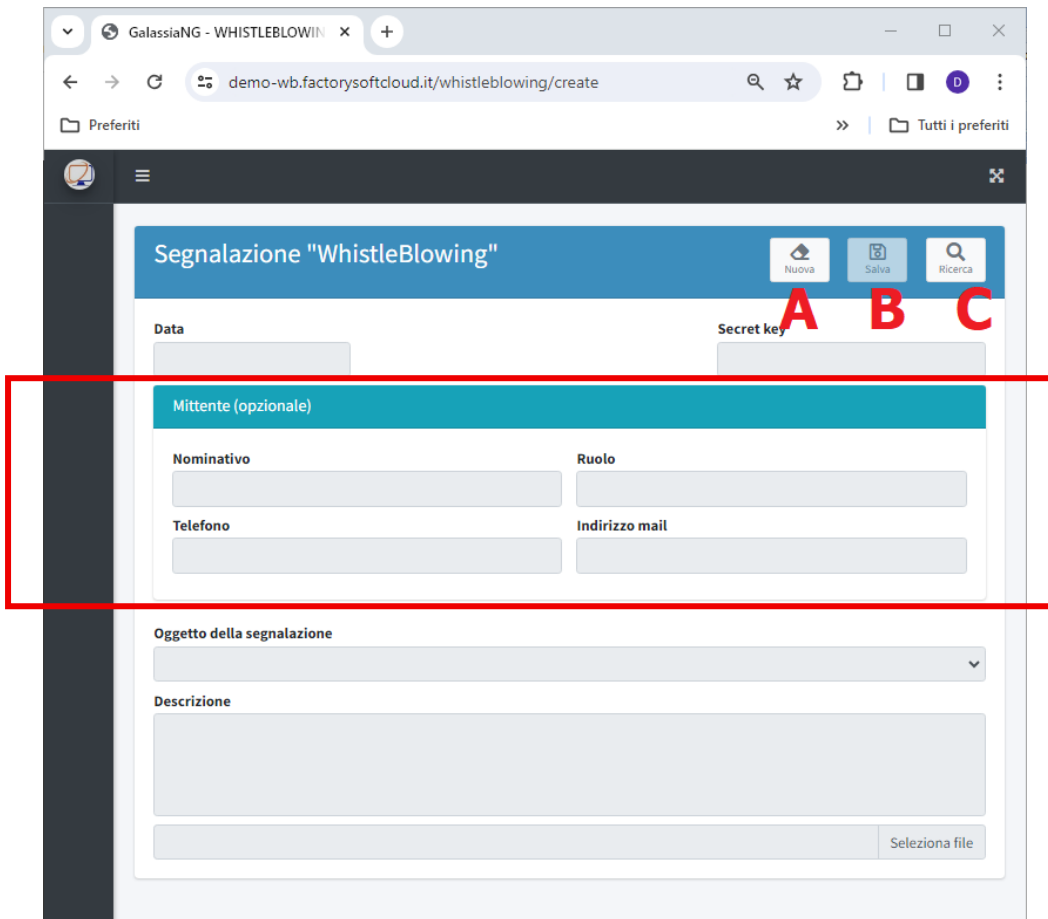
Premendo il Pulsante **B** “Salva” la segnalazione viene salvata nel database.

Il segnalatore deve prendere nota della Secret Key in modo che in qualsiasi momento potrà richiamare questa videata dal pulsante **C** “Ricerca” e potrà visualizzare lo stato di avanzamento della segnalazione.



### IN CASO DI SEGNALAZIONI EFFETTUATE VOLONTARIAMENTE IN FORMA NON ANONIMA

Qualora si voglia fare la segnalazione in forma NON anonima, oltre ai dati descrittivi della segnalazione l'utente potrà compilare i campi relativi alla sezione "Mittente".



The screenshot shows a web browser window with the URL `demo-wb.factorysoftcloud.it/whistleblowing/create`. The page title is "Segnalazione 'WhistleBlowing'". At the top right, there are three buttons: "Nuova" (A), "Salva" (B), and "Ricerca" (C). Below these buttons are input fields for "Data" and "Secret key". A red box highlights the "Mittente (opzionale)" section, which contains four input fields: "Nominativo", "Ruolo", "Telefono", and "Indirizzo mail". Below this section is a dropdown menu for "Oggetto della segnalazione" and a large text area for "Descrizione". At the bottom right of the description area is a "Seleziona file" button.

Premendo il Pulsante **B** "Salva" la segnalazione viene salvata nel database.

Il segnalatore deve prendere nota della Secret Key in modo che in qualsiasi momento potrà richiamare questa videata dal pulsante **C** "Ricerca" e potrà visualizzare lo stato di avanzamento della segnalazione.

In entrambi i casi, l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

### 6.2 CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO

La segnalazione può essere effettuata anche all'esterno di Ghirardi sul sito ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>) qualora:

- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

In caso di segnalazione sul sito dell'ANAC, la stessa esegue le seguenti attività:

- dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria della persona segnalante ovvero salvo il caso in cui l'ANAC ritenga che l'avviso pregiudicherebbe la protezione della riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolgere l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- dare riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;
- comunicare alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.

### **6.3 DIVULGAZIONE PUBBLICA**

La segnalazione può essere effettuata anche tramite divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone) nei seguenti casi:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

La segnalazione può essere effettuata anche tramite denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

## **7. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI**

### **1) Ricevimento della segnalazione**

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni è il Gestore delle Segnalazioni.

Il Gestore delle Segnalazioni, ricevuta la segnalazione, rilascia al Segnalante avviso di ricevimento entro 7 (sette) giorni dalla data di presentazione della segnalazione stessa. Tale comunicazione è rilasciata tramite la piattaforma informatica adottata.

### **2) Esame preliminare della segnalazione ricevuta**

Il Gestore verifica in via preliminare se la segnalazione rientri o meno nel campo di applicazione oggettivo e soggettivo in materia whistleblowing.

Se i suddetti requisiti manchino, e la segnalazione dunque non sia qualificabile come "whistleblowing", il gestore potrà trasmetterla al competente soggetto/ufficio interno che la tratterà come una segnalazione ordinaria che potrà essere valutata da altri uffici aziendali competenti, dandone contestualmente comunicazione alla persona segnalante.

Delle segnalazioni palesemente infondate o comunque non pertinenti, il Gestore informa periodicamente la Direzione in ordine alle azioni intraprese ed alla relativa gestione, anche al fine di valutare eventuali proposte per la sensibilizzazione, anche tramite iniziative formative, in ordine al processo relativo alle segnalazioni.

Se ad un esame preliminare la segnalazione pare rientrare nel campo di applicazione whistleblowing, il gestore procede a valutare che la segnalazione:

- si basi su fatti sufficientemente precisi (indicando le circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione);
- contenga una descrizione dei fatti oggetto della segnalazione e, ove presenti, anche le modalità attraverso cui la persona segnalante è venuta a conoscenza dei fatti;
- contenga le generalità della persona coinvolta (se conosciute) o altri elementi che consentano di identificare la persona coinvolta nella segnalazione.

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire la delibazione dei fatti da parte del gestore.

In carenza totale o parziale di quanto sopra, il Gestore potrà richiedere alla persona segnalante ulteriori chiarimenti, documenti e informazioni a supporto della segnalazione, formulando richiesta in tal senso al segnalante sempre per il tramite del canale interno.

Affinché siano rispettati i tempi previsti per la gestione delle segnalazioni, il Gestore potrà assegnare un termine massimo per fornire le integrazioni e delucidazioni richieste, pertanto, si invitano i segnalanti a monitorare lo stato della segnalazione tramite il canale dedicato (fatti salvi i casi in cui la persona segnalante non abbia indicato, tramite il canale, altri mezzi tramite i quali desidera essere contattato/a).

Laddove non siano fornite le integrazioni e delucidazioni suddette, il gestore potrà archiviare la segnalazione, fornendo alla persona segnalante la motivazione della decisione.

### **3) Istruttoria e accertamento della segnalazione**

Superata positivamente la fase di delibazione preliminare, il gestore può procedere con la celebrazione dell'istruttoria, la quale implica nell'effettuare tutte le verifiche, analisi e valutazioni funzionali a esaminare la fondatezza o meno dei fatti segnalati.

Durante l'indagine il Gestore delle segnalazioni può chiedere al Segnalante di fornire ulteriori informazioni a supporto, necessarie e proporzionate; il Segnalante ha diritto di completare o correggere le informazioni fornite, nel rispetto del principio di buona fede. Il Gestore delle Segnalazioni può anche condurre colloqui o richiedere informazioni ad altre persone che possono essere a conoscenza degli eventi segnalati.

**Per tali motivi, si raccomanda vivamente i segnalanti di conservare adeguatamente le credenziali necessarie per accedere alla propria segnalazione e interloquire con il Gestore:** come ricordato anche durante l'uso del canale, le credenziali sono strettamente personali e, in caso di smarrimento, non potranno in alcun modo essere fornite nuovamente, neanche dal Gestore delle segnalazioni e il segnalante dovrà pertanto procedere, per continuare a fruire della protezione delle comunicazioni tramite il canale interno, a effettuare una nuova segnalazione. In tale ultimo caso, si richiede di indicare che la segnalazione è correlata ad altra precedente indicandone i contenuti e possibilmente la data di trasmissione, così che il Gestore possa riunire le attività istruttorie in un unico procedimento.

Nel caso di coinvolgimento di soggetti diversi dal segnalante, deve essere prestata attenzione a garantire la riservatezza di quest'ultimo/a. A tal fine, il gestore non trasmette la segnalazione a tali soggetti, ma solo gli esiti delle verifiche eventualmente già condotte e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione, prestando attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all'identità della persona segnalante, nel rispetto del principio di minimizzazione e limitazione delle finalità. Ciò, fatto salvo il caso in cui conoscere l'identità del segnalante sia necessario per consentire a questi ultimi di contribuire utilmente alla gestione dell'istruttoria.

Nel caso, i soggetti terzi coinvolti saranno chiamati a sottoscrivere un accordo scritto (non disclosure agreement) con i quali gli stessi si impegnano a garantire la riservatezza in ordine a quanto appreso in occasione dell'istruttoria e/o comunque a tutelare l'identità del segnalante.

Durante tutto il processo di gestione della segnalazione, sarà possibile mantenere aperta la comunicazione con il gestore tramite il canale interno ovvero tramite gli altri mezzi che il segnalante vorrà indicare per essere ricontattato (da indicarsi sempre per il tramite della piattaforma).

Se è possibile ritenere che i fatti contenuti nella Segnalazione costituiscano una violazione, il Gestione ne informerà la Direzione della Ghirardi srl riferendo degli esiti dell'istruttoria e quest'ultima valuterà, eventualmente anche in accordo con le altre funzioni aziendali competenti, se e quando le informazioni contenute nella Segnalazione debbano essere sottoposte alle autorità giudiziarie competenti, anche in base alla normativa applicabile. Il Gestore delle Segnalazioni è quindi incaricato di verificare la Segnalazione e di condurre un'indagine tempestiva e accurata, nel rispetto dei principi di imparzialità, equità, proporzionalità e riservatezza nei confronti del Segnalante, della Persona Segnalata e di tutte le parti coinvolte nella Segnalazione.

#### **4) Esito dell'istruttoria**

Una volta completata l'attività di accertamento, il gestore della segnalazione può:

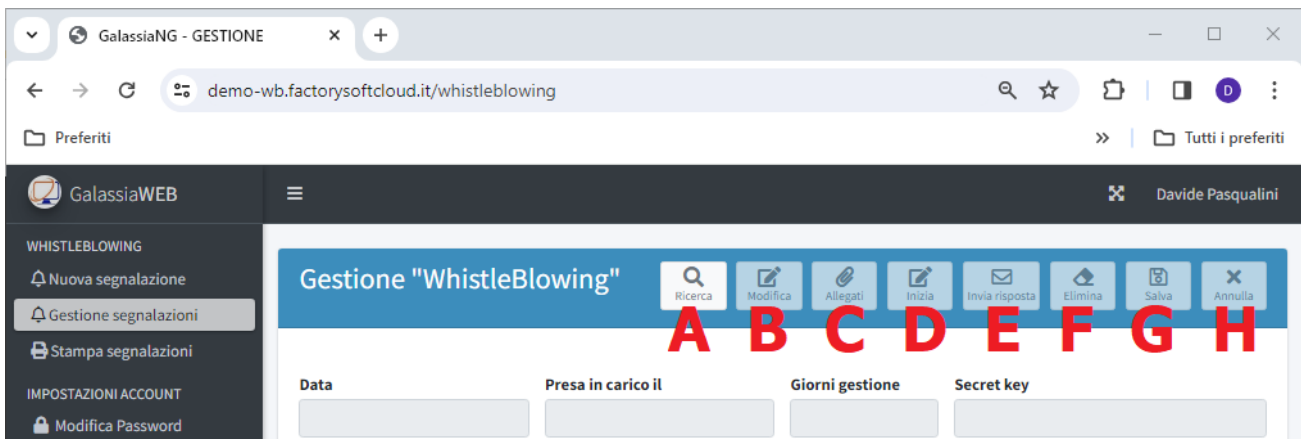
- a) archiviare la segnalazione, motivandone le ragioni;
- b) rivolgersi agli organi/funzioni interne ed esterni competenti per i relativi seguiti.

Nel caso b), si precisa che al gestore della segnalazione non compete alcuna valutazione in ordine alle responsabilità individuali e agli eventuali successivi provvedimenti o procedimenti conseguenti alla propria istruttoria.

#### **5) Risposta alla persona segnalante**

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna, il referente interno, al quale è affidata la gestione del canale di segnalazione interna, svolge le seguenti attività:

- Premendo il pulsante **A** “Ricerca” visualizza l’elenco delle segnalazioni in archivio, con un doppio click seleziona quella desiderata e premendo il pulsante **B** “Modifica” ne attiva la modifica (se non è già conclusa).
- Premendo il pulsante **D** “Inizia” rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione (visibile sulla piattaforma)
- Mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante (se esplicitatasi) e può richiedere a quest’ultima, se necessario, integrazioni;
- Dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- Fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell’avviso di ricevimento. Il riscontro può essere meramente interlocutorio, in quanto possono essere comunicate le informazioni relative alle attività che si intende intraprendere e lo stato di avanzamento dell’istruttoria. In tale ultimo caso, terminata l’istruttoria, gli esiti saranno comunque comunicati alla persona segnalante. Qualora il segnalatore abbia indicato la propria mail, premendo il pulsante **E** “Invia risposta” la risposta viene fornita anche tramite quest’ultimo canale.



## 6) RIESAME DELLE SEGNALAZIONI INTERNE

La Direzione, unitamente al referente interno, esegue il riesame annuale delle segnalazioni dandone evidenza nel Riesame della Direzione.

## 7) ARCHIVIAZIONE ED ELIMINAZIONE SEGNALAZIONI INTERNE

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate sulla piattaforma esterna per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

I documenti in formato elettronico sono conservati a cura del Gestore delle segnalazioni in modalità protetta e accessibili esclusivamente al Gestore, nonché ai soggetti espressamente autorizzati tenendo conto dei limiti alla condivisione dei dati e delle informazioni imposti dalla presente policy.

La documentazione relativa all'istruttoria delle segnalazioni dovrà essere preferibilmente archiviata, ove possibile, direttamente sul canale di gestione delle segnalazioni, in modo da assicurare la formazione di un archivio unico delle stesse. A tal fine, eventuali documenti cartacei potranno essere scansionati e caricati sulla piattaforma. Le segnalazioni ricevute a mezzo altri canali diversi dalla piattaforma, ove lo strumento telematico adottato lo consenta, saranno inserite sul portale a cura del Gestore, al fine di creare comunque il corrispondente fascicolo telematico.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, il Gestore, si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito al Gestore. Resta fermo quanto sopra indicato in ordine alla gestione dell'archivio telematico.

L'archivio telematico e il canale telematico per la gestione delle segnalazioni sono stati scelti e sono mantenuti e aggiornati sotto l'esclusiva responsabilità della Direzione della Società, che ne risponde e si impegna ad assicurarne la funzionalità e l'idoneità tecnica in termini anche di sicurezza contro eventuali intrusioni ed accessi non autorizzati nonché contro azioni suscettibili di intaccare la confidenzialità, integrità e/o disponibilità dei dati e delle informazioni trattate tramite lo stesso.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate in ogni caso per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e non oltre cinque anni decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Le informazioni correlate alla segnalazione potrebbero tuttavia essere trattate per un tempo più lungo in ragione di eventuali azioni giudiziarie correlate alla stessa, fino alla conclusione del relativo processo.

## **8. RAGIONEVOLEZZA DELLA SEGNALAZIONE**

Al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona segnalante o denunciante deve avere un ragionevole e fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate siano vere e rientrino nell'ambito della normativa.

In caso di segnalazioni esterne mendaci Ghirardi si riserva la propria tutela legale e forme di rivalsa nei modi e tempi garantiti dalla legislazione vigente.

Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele previste a favore del segnalante non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare. Le misure adottate in tal senso non possono considerarsi pertanto atti ritorsivi. Sono fatte salve le azioni che il soggetto vittima della calunnia o della diffamazione potrà in ogni caso intraprendere per la tutela dei propri diritti.

Si ricorda inoltre che ANAC applica al responsabile una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 euro a 2.500 euro per segnalazioni caluniose o diffamatorie, a meno che il segnalante non sia già stato condannato, anche in primo grado, per i medesimi illeciti.

Quanto sopra si applica anche nei casi di segnalazioni anonime, se la persona segnalante è stata successivamente identificata

## **9. PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE**

L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti amministrativi e al diritto di accesso civico generalizzato.

La protezione della riservatezza è estesa all'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

## **10. DIVIETO DI RITORSIONE**

L'organizzazione condanna ogni forma di ritorsione e/o discriminazione nei confronti dei segnalanti.

Costituiscono ritorsioni, ove gli stessi siano attuati a causa della segnalazione, i seguenti atti/fatti/comportamenti:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

La Società si impegna a eliminare e comunque a compensare gli effetti di qualsiasi ritorsione ai danni dei segnalanti. Le ritorsioni costituiscono una violazione della presente policy e come tali sono fonte di responsabilità disciplinare. La tutela è circoscritta alle ipotesi in cui segnalante e segnalato siano entrambi dipendenti della stessa Organizzazione.

Il segnalante che ritiene di aver subito una discriminazione riferisce i fatti al Gestore della Segnalazione che, valutata la sussistenza degli elementi presupposti, segnala l'ipotesi di discriminazione alla Direzione, affinché adotti i provvedimenti necessari per porre rimedio alle conseguenze della discriminazione, nonché i provvedimenti disciplinari nei confronti dell'autore del comportamento ritorsivo/discriminatorio.

Laddove il comportamento ritorsivo/discriminatorio sia realizzato dalla Direzione, il Gestore procede alla segnalazione di tale circostanza al Presidente del C.d.A., affinché adottati le misure conseguenti a tutela del segnalante, nonché i provvedimenti disciplinari a carico dell'Amministratore stesso.

Nel caso in cui il comportamento sia posto in essere dalla Direzione nella persona del Presidente, ne dà segnalazione agli altri componenti del C.d.A.

Ove tutti tali soggetti siano responsabili degli atti ritorsivi/discriminatori, il gestore può procedere a sottoporre i fatti all'ANAC.

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e per le responsabilità conseguenti anche ai sensi dell'art. 2043 c.c.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura con lo scopo di danneggiare il segnalato o a fini opportunistici.

La Società può intraprendere le più opportune misure disciplinari e/o legali, nella misura consentita dalla normativa applicabile, a tutela dei propri diritti, dei propri beni e della propria immagine, nei confronti di chiunque abbia effettuato in mala fede Segnalazioni false, infondate od opportunistiche e/o al solo scopo di calunniare, diffamare o arrecare pregiudizio alla Persona Segnalata o ad altre parti coinvolte nella Segnalazione.

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI**

Ghirardi srl ha predisposto canale interno per ricevere le Segnalazioni e le gestisce in modo sicuro per garantire l'anonimato del Segnalante oppure la riservatezza della sua identità e di qualsiasi terzo coinvolto (tranne per gli obblighi necessari e proporzionati nell'ambito di indagini da parte delle autorità competenti o di procedimenti giudiziari). Il trattamento dei dati personali sarà effettuato dal Gestore delle Segnalazioni (fatte salve eventuali specifiche normative in materia ed eventuali conflitti di interesse), ai soli fini di dare esecuzione alle procedure stabilite nella presente Policy e sarà limitato a quanto strettamente necessario per garantire la corretta gestione della Segnalazione e non oltre il termine previsto dalla normativa applicabile.

I dati personali (ivi inclusi eventuali dati appartenenti a categorie particolari, quali l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose e filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici o sindacati, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e l'orientamento sessuale, dati relativi a eventuali reati o condanne penali) dei Segnalanti e di altri soggetti eventualmente coinvolti, acquisiti in occasione della gestione delle Segnalazioni, saranno trattati per l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa applicabile sul *whistleblowing*, nei limiti e con le garanzie previste da tale normativa, in piena conformità a quanto stabilito dalle normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

All'occorrenza, le operazioni di trattamento delle informazioni saranno affidate, sotto la vigilanza del Gestore delle Segnalazioni, a specialisti esterni, in questo caso adottando adeguate tutele contrattuali.

I dati personali contenuti nelle Segnalazioni potranno essere comunicati dal Gestore delle Segnalazioni, entro i limiti di legge, agli organi sociali e alle funzioni interne eventualmente di volta in volta competenti, così come all'Autorità Giudiziaria e/o a qualsiasi altra autorità competente, o a terze parti debitamente autorizzate, ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie a garantire, in conseguenza della Segnalazione, idonea azione giudiziaria e/o disciplinare nei confronti della/e Persona/e Segnalata/e, laddove dagli elementi raccolti e dagli accertamenti effettuati emerga la fondatezza delle circostanze inizialmente segnalate.

L'esercizio dei diritti degli interessati previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali potrà essere limitato ove necessario per garantire il pieno rispetto della normativa *Whistleblowing* applicabile e per tutelare la riservatezza delle Segnalazioni e degli interessati.